

Centrodestra Il leader del Pdl al congresso del partito. «Siete tornati dalla parte giusta»

Patto Berlusconi-Pensionati

«Milano ha bisogno di voi»

Il Cavaliere: subito un delegato per gli anziani in Comuni e Province

«Via il cumulo delle pensioni per i coniugi. Previdenza anticipata per chi assiste un familiare non autosufficiente»

Sono i Pensionati «all'attacco» e questa volta staranno con Berlusconi. Le truppe di Carlo Fatuzzo, che alle ultime elezioni con la loro manciata di voti avevano regalato la vittoria al centrosinistra («Ce l'avete fatta bella grossa», insiste il Cavaliere all'indirizzo del ritrovato alleato), questa volta saranno di là. L'alleanza è benedetta all'Hotel Michelangelo, durante una seduta straordinaria del Congresso Nazionale che ha come *guest star* lo stesso Berlusconi.

Il leader del Popolo della Libertà rassicura i suoi elettori: «Quando eravamo al Governo, avete visto che cosa abbiamo fatto per voi. La sinistra, invece, ha ridotto i pensionati al punto che sono costretti a rivoltare tra i rifiuti quando finisce il mercato». Per il futuro, ci sono tre punti concordati con Fatuzzo che rientrano nel programma Berlusconi e nel nuovo contratto con gli italiani: «Togliremo il cumulo delle pensioni per i coniugi. Garantiremo la possibilità di pensione anticipata per coloro che assistono un familiare non autosufficiente. Introduciamo nei Comuni e nelle Province un delegato all'informazione per i pensionati, che sappia ascoltare gli anziani e risolva i loro problemi».

Un attivista seduto nelle prime file prende la parola e chiede che «le nostre pensioni vengano agganciate ai contratti nazionali di lavoro, perché questo è il problema madre ed è

l'unico modo per garantirci potere d'acquisto e per restituirci dignità». Berlusconi conferma che «questo è il vero nodo» e che già durante il suo mandato governativo aveva fatto degli studi in proposito, «ma allora non c'erano soldi sufficienti per sostenere una manovra del genere». E questa volta? Il Cavaliere confida molto sui grandi risparmi che si potranno garantire rimettendo ordine alla macchina statale, «che oggi è molto dispendiosa se pensiamo che a ogni cittadino lo Stato costa 4.500 euro all'anno, contro i 3 mila che spende, ad esempio, un cittadino tedesco».

I presenti si spellano le mani, sul sottofondo musicale del nuovo inno «Meno male che Silvio c'è». Qualcuno obietta dal fondo della sala che «queste cose le poteva fare anche quando è stato al Governo l'altra volta», ma è una minoranza

Tra la folla

Silvio Berlusconi, candidato premier del Pdl, ha partecipato ieri mattina alla seduta straordinaria del Congresso Nazionale del Partito dei Pensionati. Saluti, battute e strette di mano con le famiglie che si sono ritrovate durante l'assise all'Hotel Michelangelo



za critica presto messa a tacere. Il candidato premier aggiunge che punterà a fare accordi per garantire treni, tram e bus gratuiti per gli anziani nelle ore non di punta, così come i musei e le sale cinematografiche.

Nel tripudio delle bandiere dei Pensionati «all'attacco», con perfino gli applausi di una

ragaz-zina adole-scente che si nota in mezzo a tante teste imbiancate o tinte, Berlusconi promette che lavorerà a Roma insieme a Fatuzzo. Il posto in lista, insomma, lui



Centrodestra IL LEADER DEL PDL



ce l'ha di sicuro. Tra le facce note che si vedono all'incontro, spicca il fedelissimo azzurro Giancarlo Serafini, considerato all'unanimità come uno di quelli che ha già staccato il biglietto per il Parlamento. Per gli altri, i giochi si chiuderanno a fine settimana.

Elisabetta Soglio

Ha detto di Veronesi

Dopo quello che ci eravamo detti...



Parla di «candidature spot» del Pd e tutti pensano a Umberto Veronesi. Ma Berlusconi scuote la testa: «No, non alludevo a lui, è un ragionamento che non riguarda Veronesi». Poi però si ferma e butta lì: «Certo, la decisione di candidarsi mi è sembrata strana, dopo quello che ci eravamo detti fra di noi...». Non dice di più, il Cavaliere e se ne va. Certo, fra i tanti nomi messi in campo dal Partito Democratico questo, soprattutto a Milano, è quello che preoccupa di più i vertici del centrodestra: «Umberto Veronesi sposta i consensi», ammettono in tanti.



Ha detto di don Verzè

Ci aiuterà a vivere fino a 120 anni



È come miele, per le orecchie del pubblico non più giovanissimo. «Don Luigi Verzè sta realizzando a Verona una struttura sanitaria per lo studio di cure preventive che consentano di vivere anche fino a 120 anni», annuncia Silvio Berlusconi al congresso nazionale dei Pensionati. Chi ascolta non capisce se sia uno scherzo oppure no: ma, nel dubbio, applaude alla prospettiva. Berlusconi aggiunge l'intenzione di chiedere «a don Luigi se è possibile trovare un modo per dare le cure preventive gratis agli anziani». Rl-applauso.



Alleanza Berlusconi-Pensionati

«Milano ha bisogno di voi»

di ELISABETTA SOGLIO

«Quando eravamo al governo, avete visto cosa abbiamo fatto per voi». Silvio Berlusconi avrà al suo fianco anche il partito dei Pensionati. Teri l'ufficializzazione dell'alleanza. Un'alleanza che nel programma politico sarà sancita da tre punti

concordati e illustrati dal Cavaliere: via il cumulo delle pensioni per i coniugi, pensione anticipata per chi assiste un familiare non autosufficiente, e l'introduzione di una nuova figura: «Il delegato all'informazione per i pensionati».